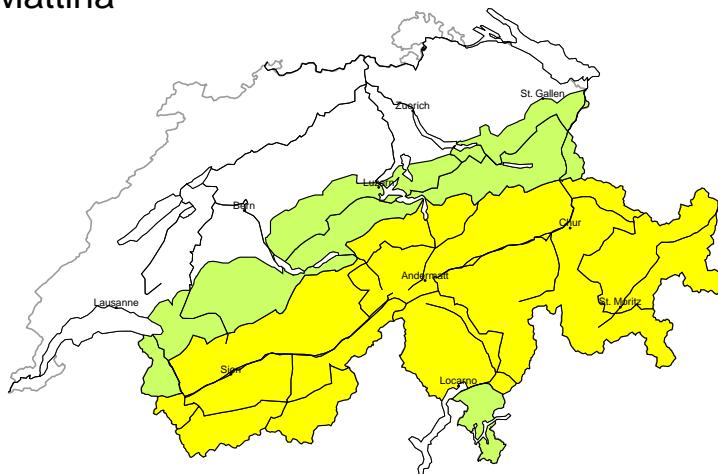


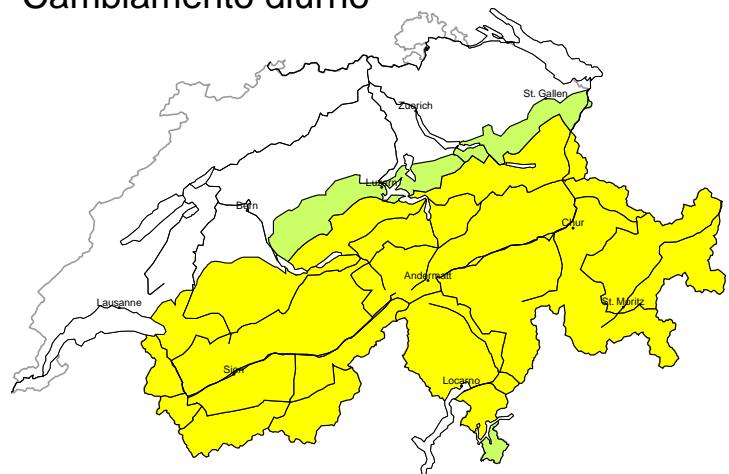
# Pericolo valanghe

aggiornato al 3.4.2025, 17:00

## Mattina

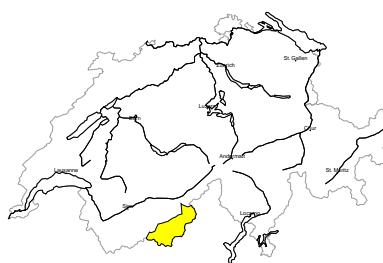


## Cambiamento diurno



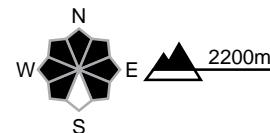
### regione A

#### Moderato (2+) Valanghe asciutte, giornata intera



#### Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

##### Punti pericolosi



##### Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata sono in parte ancora instabili. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Le valanghe possono a livello isolato coinvolgere gli strati più profondi.

In alta montagna, i punti pericolosi sono più diffusi e il pericolo superiore.

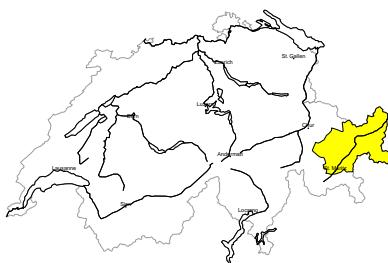
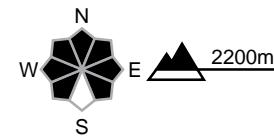
Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

#### Moderato (2) Valanghe di neve bagnata e di slittamento, cambiamento diurno

#### Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 3000 m circa e sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa.

Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.

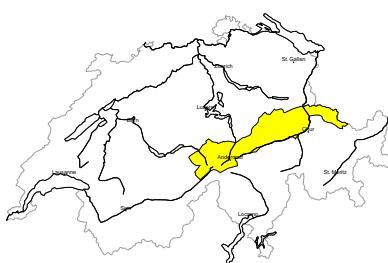
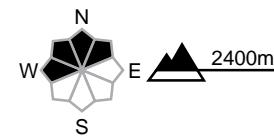
**Bollettino valanghe sino a venerdì, 4. aprile 2025****regione B****Moderato (2+)** Valanghe asciutte, giornata intera**Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Le valanghe possono in parte subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi sono difficili da individuare. Essi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord. I rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

**Moderato (2)** Valanghe di neve bagnata e di slittamento, cambiamento diurno**Neve bagnata, Valanghe di slittamento**

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 3000 m circa e sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa.

Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.

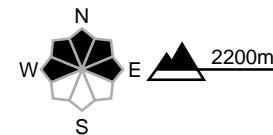
**regione C****Moderato (2=)** Valanghe asciutte, giornata intera**Lastroni da vento****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni sono in parte ancora instabili. Essi possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di persone. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

**Moderato (2)** Valanghe di neve bagnata e di slittamento, cambiamento diurno**Neve bagnata, Valanghe di slittamento**

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 3000 m circa e sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa.

Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.

**regione D****Moderato (2=)** Valanghe asciutte, giornata intera**Lastroni da vento, Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

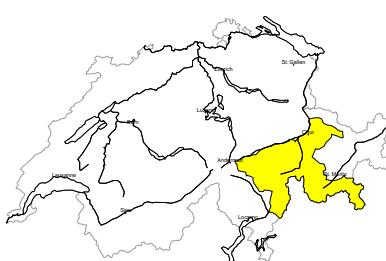
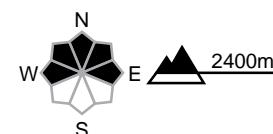
Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni ricoprono un debole manto di neve vecchia. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di persone e raggiungere dimensioni medie. Esse possono a livello isolato coinvolgere gli strati più profondi. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

**Moderato (2)** Valanghe di neve bagnata e di slittamento, cambiamento diurno**Neve bagnata, Valanghe di slittamento**

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 3000 m circa e sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa.

Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.

**regione E****Moderato (2=)** Valanghe asciutte, giornata intera**Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

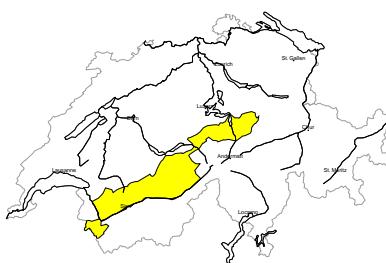
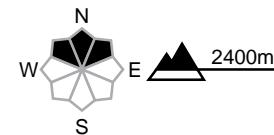
Le valanghe possono a livello isolato subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi sono piuttosto rari ma difficili da individuare. Essi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

**Moderato (2)** Valanghe di neve bagnata e di slittamento, cambiamento diurno**Neve bagnata, Valanghe di slittamento**

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 3000 m circa e sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa.

Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.

**Bollettino valanghe sino a venerdì, 4. aprile 2025****regione F****Moderato (2-) Valanghe asciutte, giornata intera****Lastroni da vento****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

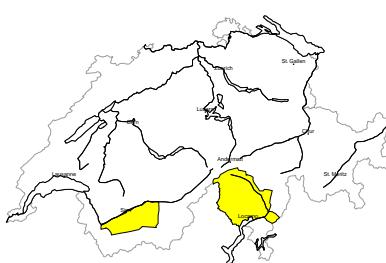
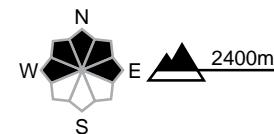
Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni sono in parte ancora instabili. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi.

**Moderato (2) Valanghe di neve bagnata e di slittamento, cambiamento diurno****Neve bagnata, Valanghe di slittamento**

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 3000 m circa e sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa.

Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.

**regione G****Moderato (2-) Valanghe asciutte, giornata intera****Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

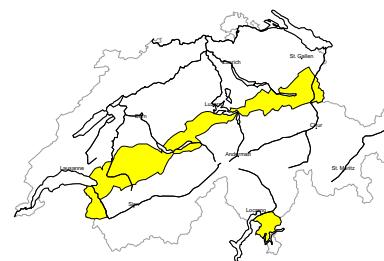
Isolate valanghe asciutte possono subire un distacco negli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi sono rari e difficili da individuare. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Inoltre gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni degli ultimi giorni possono a livello isolato ancora subire un distacco. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii estremamente ripidi.

**Moderato (2) Valanghe di neve bagnata e di slittamento, cambiamento diurno****Neve bagnata, Valanghe di slittamento**

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 3000 m circa e sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa.

Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.

**Bollettino valanghe sino a venerdì, 4. aprile 2025****regione H****Debole (1) Valanghe asciutte, giornata intera****Nessun problema valanghivo evidente**

Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii ombreggiati molto ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

**Moderato (2) Valanghe di neve bagnata e di slittamento, cambiamento diurno****Neve bagnata, Valanghe di slittamento**

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 3000 m circa e sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa.

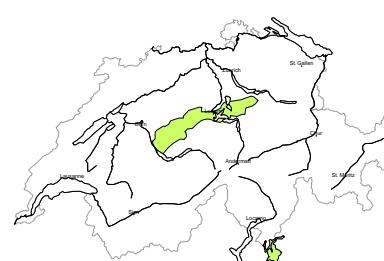
Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.

**regione I****Debole (1) Valanghe asciutte****Nessun problema valanghivo evidente**

Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii ombreggiati molto ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

**Debole (1) Valanghe di neve bagnata e di slittamento****Neve bagnata, Valanghe di slittamento**

Soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est sono possibili isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie dimensioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

**regione J****Debole (1)****Neve bagnata, Valanghe di slittamento**

Soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est sono possibili isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie dimensioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

## Manto nevoso e meteo

aggiornato al 3.4.2025, 17:00

### Manto nevoso

Mercoledì il vento proveniente da sud ha causato la formazione di accumuli di neve ventata che in alcuni punti sono ancora instabili. Nelle regioni settentrionali il manto di neve vecchia sottostante presenta una struttura piuttosto favorevole, mentre nel sud del Vallese, in Ticino e nei Grigioni ingloba ancora strati che hanno subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati. Specialmente dalla regione di Davos alla Bassa Engadina sino alla Val Müstair tali strati sono ancora instabili. Nei giorni scorsi, in queste regioni si sono staccate alcune valanghe che hanno interessato il debole manto di neve vecchia. In Ticino, nel frattempo gli strati deboli presenti nella neve vecchia sono stati ricoperti da talmente tanta neve che i distacchi di valanghe in grado di coinvolgere la neve vecchia possono verificarsi solo più a livello isolato. Sui pendii esposti a sud, il manto nevoso si è umidificato al di sotto dei 3000 m circa, su quelli esposti a ovest e a est al di sotto di una fascia compresa tra i 2200 e i 2400 m circa e su quelli esposti a nord al di sotto dei 1700 m circa. Con le temperature miti, l'umidificazione totale prosegue. Nella notte serena fra giovedì e venerdì, sui pendii esposti al sole si formerà una crosta da rigelo che in alcuni punti risulterà portante. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, tale crosta si scioglierà nel corso della giornata e il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà.

### Retrospettiva meteo fino a giovedì

Nelle regioni meridionali la notte è stata a tratti coperta. Sulla parte vallesana della cresta principale delle Alpi è caduto ancora qualche fiocco di neve. Altrove la notte è stata generalmente serena. Nel corso della giornata il cielo è stato soleggiato in tutte le regioni.

#### Neve fresca

-

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra +7 °C nelle regioni occidentali e +4 °C in quelle orientali

#### Vento

Proveniente da sud:

- Nella notte, sulla cresta settentrionale delle Alpi a tratti da moderato a forte, altrimenti da debole a moderato
- Durante il giorno per lo più debole

### Previsioni meteo fino a venerdì

Dopo una notte serena, la giornata sarà per lo più soleggiata con addensamenti di nubi cumuliformi nel pomeriggio.

#### Neve fresca

-

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +6 °C nelle regioni settentrionali e +4 °C in quelle meridionali

#### Vento

Generalmente debole proveniente da direzioni variabili

## Tendenza

### Sabato

Dopo una notte serena, nel corso della giornata il tempo sarà soleggiato, con temperature molto miti e vento debole. La soglia dello zero termico si collocherà intorno ai 3000 m.

Il pericolo di valanghe asciutte continuerà a diminuire. Il pericolo di valanghe bagnate aumenterà nel corso della giornata. Escursioni, discese fuori pista e salite ai rifugi devono terminare per tempo.

### Domenica

La notte fra sabato e domenica sarà parzialmente serena nelle regioni orientali e meridionali e generalmente serena altrove. Nel corso della giornata il cielo in montagna sarà piuttosto soleggiato. In quota il vento proveniente da nord est sarà da moderato a forte, sulle Prealpi occidentali soffierà bise moderata. Nelle regioni occidentali e meridionali le temperature rimarranno miti, mentre in quelle orientali la soglia dello zero termico scenderà verso i 2000 m.

Il pericolo di valanghe asciutte continuerà a diminuire. Il pericolo di valanghe bagnate aumenterà leggermente nel corso della giornata.